

## IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO AZIENDALE 2009

L'anno 2009 e questo di 18 del mese di dicembre, in Pescia, presso la sede comunale posta in Piazza Mazzini al civico n.1, si sono incontrate le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, come di seguito specificate:

### PER LA PARTE PUBBLICA

- Dr. Claudio Sbragia, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

### PER LA PARTE SINDACALE

- BALDI FABRIZIO in rappresentanza di CGIL
- BUGELLI FRANCO in rappresentanza UIL
- ZEI GUGLIELMO in rappresentanza CISL
- FONTANA ALESSANDRO in rappresentanza RR.SS.UU.
- LANDI DORIA in rappresentanza RR.SS.UU.

### PREMESSO

- Che sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa fra le parti;
- Che le parti concordano sulla ipotesi di contratto decentrato, da sottoporre comunque all'Assemblea del personale per la parte sindacale e al procedimento di verifica da parte del Collegio dei Revisori per la parte pubblica;
- Tutto ciò premesso le parti, come sopra costituite,

### STIPULANO E CONVENGONO

Il seguente accordo stralcio relativo al contratto decentrato per l'annualità 2009:

- 1) Il Contratto decentrato aziendale per l'anno 2009 mantiene inalterata la struttura del contratto dell'anno 2007, come integrato per l'anno 2008.
- 2) Il fondo per l'anno 2009 ammonta a complessivi euro **570.867,13**. Di tale somma complessiva, le risorse calcolate ai sensi dell'art.31 comma 2 CCNL 22/1/04, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, con le integrazioni previste dall'art.32 commi 1, 2 e 7 e dall'art.4 comma 1 CCNL 8/2/2006, vengono definite nell'unico importo di Euro **402.143,58**, importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi, fatte salve le possibilità di incremento di cui all'ultimo periodo del comma 2 dell'art.31 CCNL 22/1/04; di conseguenza l'importo del fondo di parte variabile è di Euro **168.723,55**. Ferma restando la quantificazione delle risorse stabili di cui sopra, le parti concordano che, attualmente, gli istituti aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nel Comune di Pescia, per cui determinare l'utilizzo della parte di fondo stabile, per l'anno 2009, sono le seguenti:

Progressioni Economiche Orizzontali	Euro 245.640,79
Indennità di comparto da imputare al fondo	Euro 63.737,48
Indennità personale educativo	Euro 6.035,49
Fondo per le Aree Organizzative e alte professionalità ed indennità ex art. 37 comma 4 CCNL 6.7.1995	Euro 79.160,74
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>Euro 394.574,5</b>

In conseguenza di quanto sopra l'utilizzo delle risorse ascrivibili al Fondo variabile di cui al comma 3 dell'art.31 CCNL 22/1/04 è pari, per l'anno 2009, alla somma del fondo di parte variabile (Euro 168.723,55) e del risparmio del fondo di parte fissa rispetto alle necessità dell'anno 2009 (Euro 7.569,08) per un totale quindi di Euro **176.292,63** ripartito come in seguito indicato. La somma indicata è comprensiva delle indennità di posizione e di risultato. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 31.12.2009 per esaminare le problematiche relative alle aree organizzative al fine di disciplinare tale istituto. Ogni eventuale risparmio sarà imputato al fondo per la produttività collettiva, salvo diverso accordo fra le parti.

3) Le altre voci del contratto decentrato sono così finanziate:

- a) Art. 5 – Compensi per la produttività e il miglioramento dei servizi: Euro **68.292,63**, da erogare entro il mese di aprile 2010;
- b) Art. 6 – Indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. d) CC.CC.NN.LL. 1/4/99 e 14/9/2000: Euro **79.000,00** così suddivisi:
  - TURNO: Euro 40.000,00
  - REPERIBILITA': Euro 5.000,00
  - MANEGGIO VALORI: Euro 4.000,00
  - RISCHIO: 30.000,00
- c) Art. 7 – Fondo per l'esercizio di attività disagiate: Euro **9.000,00**
- d) Art.8 – Fondo per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità: Euro **20.000,00**  
Fondo progressione economica all'interno della categoria: Euro **245.640,79** di cui Euro 232.640,79 destinati a garantire il pagamento delle progressioni già effettuate ed Euro 13.000,00 destinati a garantire l'effettuazione di ulteriori progressioni economiche nell'anno 2009 con decorrenza 1/6/2009.  
Le parti si danno reciprocamente atto che, a regime per l'anno 2.010, la somma necessaria a garantire il pagamento delle progressioni economiche è pari a Euro 231.030,59, in costanza di n. 10 cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2010.  
Le stesse saranno effettuate indicativamente entro il mese di Aprile 2010.

ART. 9) Ad integrazione di detto articolo viene previsto l'incentivo per gli addetti ai servizi demografici relativo al D.Lgs. 30/2007 per l'importo riconosciuto dallo stato e gli oneri derivanti dall'accordo stralcio sottoscritto in data 24.09.2009 relativo al servizio aggiuntivo di vigilanza notturna.

Per la parte sindacale

Per la parte pubblica